

2019/12774-2020/3489
26/12/2019
ISTITUTO IL
D. Per...
W



SETTORE RAGIONERIA	
ACCERTAMENTO REGISTRAZIONE DATA	24/12/2019
CAP	ACC
CAP 23878	ACC 2535
CAP	ACC
IL DIRIGENTE	

Direzione RISORSE FINANZIARIE E PATRIMONIO

Settore Acquisizione e controllo delle risorse finanziarie

DETERMINAZIONE NUMERO: 1027

DEL: 23/12/2019

Codice Direzione: A11000

Codice Settore: A1110B

Legislatura: 11

Anno: 2019

X

Soggetto alla trasparenza ai sensi Art 23 - d) accordi stipulati

Firmatario provvedimento: LEPRI GIOVANNI

Oggetto

Approvazione schema di **Convenzione tra Regione Piemonte e IRES Piemonte per Il Progetto "L'uso dei Conti Pubblici Territoriali - Analisi settoriale dedicata al Settore Istruzione" - Sistema CPT Agenzia per la Coesione Territoriale. Art. 5, comma 1 Dlgs 50/2016. Accertamento di Euro 42.700,00 sul cap. 23878/2019, impegni di Euro 18.300,00 sul cap. 122056/2019 e di Euro 24.400,00 sul cap. 122056/2020.**

Premesso che:

La Regione Piemonte partecipa con le altre Regioni e Province autonome al Sistema Conti Pubblici Territoriali (CPT), progetto dell'Agenzia per la Coesione territoriale. Il Sistema è costituito da una Unità Tecnica Centrale (UTC) e una Rete di 21 Nuclei Regionali e si occupa di misurare e analizzare, a livello regionale, i flussi finanziari di entrata e di spesa delle amministrazioni pubbliche e di tutti gli enti appartenenti al settore pubblico e al settore pubblico allargato, mediante la costruzione del conto consolidato a livello regionale.

Il modello organizzativo dei CPT riconosce alla rete dei Nuclei Regionali un ruolo di primo piano, attribuendo ad essi la responsabilità dell'elaborazione dei conti, con la supervisione e il coordinamento metodologico e operativo dell'UTC.

Il Sistema prevede, a fronte delle attività richieste alle Regioni, una riserva premiale a loro favore, se queste sono in grado di rispondere ai requisiti e alle condizionalità stabilite dal Gruppo Tecnico premiale, come **stabilito** nel Piano **Operativo** CPT 2014-2020 e **contenute** nel **calendario** degli adempimenti.

La Delibera CIPE 19/2013 ha apportato significative modifiche alle regole di attribuzione delle risorse premiali previste dal Sistema CPT, in precedenza disciplinate dalla Delibera CIPE 19/2008.

Tali modifiche hanno introdotto il principio delle condizionalità ex ante, applicato per l'attribuzione della V e della VI tranche premiali destinate ai Nuclei Regionali che partecipano al progetto e per l'attribuzione dell'ulteriore premio straordinario a favore delle Regioni che hanno ottenuto livelli elevati di premialità, tra queste la Regione Piemonte, in linea con le seguenti finalità:

- il raggiungimento della completa funzionalità organizzativa della Rete dei Nuclei Regionali CPT;
- l'implementazione di tutte le attività finalizzate a garantire la qualità dei dati e la convalida statistica;
- l'implementazione di tutte le attività finalizzate alla diffusione e accessibilità completa della Banca dati CPT;
- l'implementazione di tutte le attività finalizzate a garantire l'utilizzo dei dati a fini analitici e programmatici.

Nel corso dell'anno 2019 l'UTC ha richiesto ai Nuclei Regionali la disponibilità a partecipare a "progetti comuni di ricerca", finalizzati a verificare le condizioni per la migliore valorizzazione dei dati prodotti dalla Rete CPT e delle attività di analisi e ricerca effettuate finora dai Nuclei. L'attuazione dei progetti prevede l'organizzazione di gruppi di Regioni impegnate in progetti diversi e con il coinvolgimento di istituti di ricerca e/o di università, al fine di produrre analisi più approfondite dei dati della Banca dati CPT.

A fronte dei nuovi impegni richiesti ai Nuclei Regionali, l'UTC dell'Agenzia per la Coesione Territoriale ha messo a disposizione ulteriori risorse finanziarie statali da destinare alle Regioni che si sono rese disponibili a partecipare ai progetti. Le attività previste sono: l'istituzione dei gruppi di lavoro interregionali per la condivisione dei progetti da sottoporre all'approvazione dell'UTC, la partecipazione ai tavoli dedicati ai temi individuati, il confronto con le altre banche dati nazionali e regionali, il confronto e raccordo tra le Regioni, la produzione dei documenti di analisi finali e la loro diffusione.

Con nota prot. n. 12949 dell'Agenzia per la Coesione Territoriale, del 2 agosto 2019, è stata comunicata l'approvazione dei seguenti progetti di analisi:

Progetto 1: Programmazione regionale

Progetto 2: Analisi settoriali

Progetto 3: Spesa in conto capitale

Il Nucleo Regionale CPT del Piemonte ha aderito al Progetto 2 "Analisi settoriali" proponendo l'analisi del Settore "Istruzione". A tale analisi partecipano anche le Regioni: Liguria, Veneto e Sardegna.

Il Nucleo Regionale del Piemonte, ritiene interessante approfondire l'analisi del Settore Istruzione con l'obiettivo di costruire un quadro informativo affidabile e tempestivo delle risorse disponibili per il sistema educativo pubblico nelle Regioni, per fornire informazioni a supporto della programmazione e della valutazione degli effetti degli interventi.

Con la suddetta nota del 2 agosto 2019, l'Agenzia per la Coesione Territoriale ha comunicato anche l'erogazione delle somme precedentemente concordate con i Nuclei Regionali, per consentire l'avvio operativo dei progetti. Alla Regione Piemonte è stata assegnata la somma di Euro 35.000,00 oltre IVA 22%.

In considerazione degli ambiti di intervento e della volontà di dotare il Nucleo CPT della Regione Piemonte di un supporto relativo all'attuazione del Progetto, La Direzione Risorse Finanziarie e Patrimonio intende avvalersi dell'IRES Piemonte, organismo regionale in house, del quale la Regione Piemonte è socio fondatore.

Considerato che,

- l'IRES Piemonte è un istituto di ricerca che svolge la sua attività d'indagine in campo socio-economico e territoriale, fornendo un supporto all'azione di **programmazione** della Regione Piemonte e delle altre istituzioni ed enti locali piemontesi e che nel 1991 con la legge regionale n.43, così come modificata dalla legge regionale 8 febbraio 2016, n. 3, è stato trasformato in ente **strumentale della Regione Piemonte**, dotato di **personalità giuridica di diritto pubblico** e di **autonomia funzionale**, ai sensi dell'art. 60 dello Statuto della Regione Piemonte;

in particolare, l'art. 2 della legge regionale n.43/91 e s.m.i. prevede che IRES Piemonte svolga **anche attività di ricerca a supporto della** Giunta e del Consiglio regionale, in materia di **programmazione socio-economica, territoriale** e di analisi e valutazione delle politiche. Tra i compiti istituzionali dell'IRES vi sono:

- la redazione della relazione annuale sull'andamento socio-economico e territoriale della Regione, articolata anche per ambiti sub-regionali;
- la conduzione di una permanente attività di osservazione, **documentazione** e analisi sulle principali grandezze **socio-economiche** e territoriali del sistema regionale;
- lo svolgimento delle ricerche connesse alla redazione e all'attuazione del piano regionale di sviluppo;
- lo svolgimento di studi e approfondimenti riguardo l'analisi e la valutazione delle politiche pubbliche regionali;
- la produzione di studi preparatori per l'evoluzione e il miglioramento delle politiche regionali;

Il Programma pluriennale di ricerca 2017-2019 dell'Istituto di Ricerche Economico Sociali del Piemonte (IRES Piemonte), approvato con DCR 10 ottobre 2017, n. 234-36975, tra i diversi ambiti di ricerca trasversale, prevede alla Scheda dell'attività n. 2, che l'Istituto svolga attività di collaborazione con la Direzione Risorse Finanziarie e Patrimonio, per realizzare l'integrazione dei dati derivanti dalla Banca dati Conti Pubblici Territoriali dell'Agenzia per la Coesione Territoriale con gli strumenti di programmazione regionale e gli strumenti di **rendicontazione** sociale al fine di rafforzare le capacità di analisi, valutazione e controllo dell'amministrazione regionale;

Il Programma Annuale di ricerca 2019 dell'IRES, approvato dal Consiglio di Amministrazione ai sensi della l.r. 3 settembre 1991, n. 43 s.m.i., tra i diversi ambiti di ricerca trasversale, prevede alla Scheda dell'attività n. 2, che l'Istituto svolga attività di ricerca al fine di rafforzare le capacità di analisi, valutazione e controllo dell'amministrazione regionale;

- fermo restando l'attività istituzionale di ricerca a favore della Giunta e del Consiglio regionale, l'art. 3, comma 2, della legge regionale n.43/91 e s.m.i. prevede, che l'Istituto possa svolgere attività di ricerca su progetti commissionati da enti pubblici o privati, purché i relativi incarichi risultino compatibili con le attività dell'Istituto e l'art. 3 bis della citata legge regionale prevede, inoltre, che l'IRES Piemonte svolga ricerche di settore nell'ambito delle competenze regionali, su incarico degli organi e delle strutture competenti della Regione, dei cui risultati la Regione acquisisce la proprietà esclusiva;
- con la D.G.R. n.1-4172 del 14/11/2016, dal titolo le "Prime Linee guida relative all'esercizio del controllo analogo per gli affidamenti diretti in regime di in house providing all'Istituto di Ricerche Economico e Sociali del Piemonte" la Giunta regionale riconosce all'IRES il ruolo di società in house della Regione Piemonte.

- l'IRES ha maturato in questi anni notevole esperienza nell'ambito delle analisi socio economiche e statistiche sul territorio regionale, nell'analisi di bilanci pubblici e nella redazione di rapporti di analisi **socio-economica** del Piemonte, anche mediante il confronto e l'analisi svolte dagli altri Istituti di ricerca regionali.

Valutata la sussistenza delle condizioni legittimanti la possibilità di procedere all'affidamento diretto di servizi in favore dell'IRES Piemonte, per lo svolgimento dell'attività di analisi: "L'uso dei Conti Pubblici Territoriali - Analisi settoriale dedicata al Settore Istruzione", secondo il modello dell'in house providing – ai sensi dell'art. 5 comma 1 del D.lgs. n. 50/2016 – e nel rispetto dei termini e dei limiti indicati dalla legge regionale di istituzione dell'ente (L.R. 43/1991 e s.m.i.) e delle citate Linee guida approvate con D.G.R. n. 1-4172 del 14/11/2016.

Valutati i benefici della forma di gestione prescelta, avendo l'IRES Piemonte una consolidata e riconosciuta esperienza nel campo della formulazione dei dati e della successiva elaborazione dell'analisi di contesto, in particolare sull'analisi delle politiche pubbliche orientata al rafforzamento delle capacità di valutazione dell'amministrazione regionale.

Con riferimento agli obiettivi di efficienza, di economicità e di qualità del servizio, nonché di un ottimale impiego delle risorse pubbliche, la scelta di avvalersi di IRES Piemonte presenterebbe per l'Amministrazione diversi vantaggi rispetto a un soggetto esterno, tra i quali:

- la maggiore facilità nel reperimento delle informazioni e dei dati dovuto alla realizzazione di azioni strutturate e continuative di raccolta, analisi e studio;
- un'approfondita conoscenza del contesto regionale e istituzionale;
- la possibilità di rafforzare in modo più cospicuo il know-how dell'Amministrazione, facilitando l'**apprendimento** interno e la *capacity building*.

Ritenuto di acquisire da IRES Piemonte una **proposta tecnica di lavoro congruente con gli obiettivi** sopra citati e con le esigenze di ricerca, in **grado di esplicitare strategie di lavoro, strumenti e risorse necessarie**, dando conto dei relativi costi, così da sancire la congruità delle risorse **eventualmente** messe a disposizione.

Considerato che in data 16 settembre 2019, con nota prot. n. 1635/2019, l'IRES Piemonte ha trasmesso alla Direzione Risorse finanziarie e Patrimonio a mezzo PEC il progetto di ricerca "L'uso dei Conti Pubblici Territoriali - Analisi settoriale dedicata al Settore Istruzione" con il relativo piano dei costi.

Dato atto che, al fine della comparazione dei costi del progetto presentato dall'IRES, con servizi analoghi, è stata acquisita agli atti della Direzione la situazione dei costi previsti dalle altre Regioni per gli affidamenti agli Enti di ricerca nell'ambito del Progetto 2 CPT e la media dei suddetti costi risulta essere pari a Euro 48.000,00 quindi maggiore dei costi quantificati dall'IRES Piemonte;

Ritenuto che, il progetto di ricerca dell'IRES Piemonte dal punto di vista dell'adeguatezza dei contenuti soddisfa pienamente le richieste formulate dal Progetto CPT e pertanto si ritiene idoneo al raggiungimento degli obiettivi prefissati e congruo, per quanto riguarda i costi presentati per Euro 42.700,00 (o.f.i.) specificati nella paragrafo del progetto "Fabbisogno finanziario per la realizzazione del progetto";

Ritenuta quindi l'offerta congrua ed idonea al **conseguimento degli obiettivi** di efficienza, di economicità e di qualità del servizio, nonché di **un ottimale impiego** delle risorse pubbliche, il progetto è stato accettato con comunicazione inviata mediante PEC all'IRES Piemonte, in data 19 dicembre 2019.

Ritenuto, pertanto, in **considerazione** delle motivazioni sopra descritte, di affidare al predetto Istituto la realizzazione delle attività previste nello schema di convenzione per il Progetto "L'uso dei Conti Pubblici Territoriali - Analisi settoriale dedicata al Settore Istruzione", secondo le modalità e i tempi contenuti nello schema convenzione allegato alla presente **determinazione**, per farne parte integrante e sostanziale, per Euro 35.000,00 oltre IVA, se dovuta, pari ad Euro 7.700,00 per un totale di Euro 42.700,00 o.f.i., (Allegato A).

Ritenuto di procedere alla stipulazione della convenzione mediante scrittura privata ai sensi dell'art. 33 lett. b) della L.R. 8/84, secondo lo schema allegato al presente atto, per farne parte integrante e sostanziale, e secondo il Progetto di ricerca ad esso allegata recante "L'uso dei conti pubblici territoriali - Analisi settoriale dedicata al settore Istruzione (Allegato B).

Ritenuto di stabilire la modalità di pagamento dell'importo previsto con la seguente articolazione:

- un primo acconto di Euro 15.000,00 oltre IVA 22%, per complessivi Euro 18.300,00 (o.f.i.), nell'anno 2019, in forma di anticipazione per l'avvio del progetto, a seguito della presentazione del progetto di ricerca da parte dell'IRES, e alla sottoscrizione della presente convenzione;
- un acconto intermedio di Euro 10.000,00 oltre IVA 22% per complessivi Euro 12.200,00, nell'anno 2020, a seguito della presentazione della relazione sullo stato avanzamento attività svolte al 30 giugno 2020;
- il saldo finale, pari a Euro 10.000,00 oltre IVA 22% per complessivi Euro 12.200,00 (o.f.i.) che sarà corrisposto a seguito della presentazione da parte dell'IRES della relazione finale sulle attività svolte e sui risultati conseguiti, e della situazione delle spese sostenute dall'IRES.

Dato atto che,

con quietanza n. 0021415 del 09/08/2019 è stata riscossa la somma di Euro 42.700,00 erogata dal Ministero dell'Economia e Finanze, nell'ambito del meccanismo premiale CPT - "Progetti comuni di ricerca" spettante alla Regione Piemonte;

le risorse necessarie alla sottoscrizione della convenzione in oggetto, per complessivi Euro 42.700,00 o.f.i. trovano disponibilità e sono iscritte sul capitolo di spesa 122056 del bilancio 2019 e bilancio 2020 "Spese per prestazioni di servizi nell'ambito delle attività connesse all'attuazione del Progetto Conti Pubblici Territoriali (Delibere CIPE n.19/2008, n.19/2013 e n.48/2017);

ai sensi della Legge 190/2014 (art. 1, comma 629, lett. b) che ha introdotto l'articolo 17 ter del DPR 633/1972, l'importo dell'IVA verrà versato direttamente dalla Regione all'Erario, a titolo di scissione dei pagamenti;

la convenzione disposta dal presente provvedimento non è soggetta alla tracciabilità dei flussi finanziari di cui all'articolo 3 della legge 13 agosto 2010, n. 136, in quanto effettuato in regime di **house providing**, come precisato dalla **Determinazione** ANAC n. 4 del 7 luglio 2011 "Linee guida sulla tracciabilità dei flussi finanziari ai sensi dell'articolo 3 della legge 13 agosto 2010, n. 136" (pubblicata in Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana - Serie Generale - n. 171 del 25-7-2011), secondo la quale in tali casi non risultano integrati gli elementi costitutivi del contratto d'appalto (per difetto del requisito della terzietà);

IL DIRETTORE

Visti:

ID: IRESCPT2 18763-3157-61440

l'art. 5, comma 1 del D.lgs. n. 50/2016, Codice dei contratti pubblici;

il D.lgs 118/2011 e s.m.i. "Disposizioni in materia di **armonizzazione** dei sistemi contabili e degli **schemi di bilancio delle Regioni**, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della Legge 5 maggio 2009, n. 42 s.m.i.;

il D.lgs. n. 33/2013 "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità e trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni";

l'art. 17 della L.R. 28 luglio 2008, n. 23 recante "Disciplina dell'organizzazione degli uffici regionali e disposizioni concernenti la **dirigenza ed il personale**" e s.m.i.;

la L.R. n. 43/1991 e s.m.i. "Nuova disciplina dell'Istituto di Ricerche Economico e Sociali del Piemonte I.R.E.S.", integrata e modificata dalla L.R. 8 febbraio 2016 n. 3;

la legge n. 190/2012 "Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione";

la L.R. n. 7/2001 "Ordinamento Contabile della Regione Piemonte" applicabile per quanto non in contraddizione con il D.lgs. n. 118/2011 e s.m.i.;

la l.r. 19 marzo 2019, n. 9 "Bilancio di previsione finanziario 2019-2021";

la l.r. 10 dicembre 2019, n. 22 "**Assestamento** del Bilancio di previsione finanziario 2019-2021 e disposizioni finanziarie";

Vista la DGR n. 1-8566 del 22 marzo 2019 Legge regionale 19 marzo 2019, n. 9 "Bilancio di previsione finanziario 2019-2021". Approvazione del Documento Tecnico di Accompagnamento e del Bilancio Finanziario Gestionale 2019-2021. Disposizioni di natura autorizzatoria ai sensi dell'articolo 10, comma 2, del D.lgs. 118/2011 s.m.i., che autorizza, fatti salvi gli impegni già assunti e le prenotazioni di impegni già presenti sugli esercizi finanziari 2019-2021, anche a seguito della ricognizione dei residui passivi, la gestione degli stanziamenti iscritti sui capitoli di spesa degli esercizi finanziari 2019-2021, nelle misure ivi indicate e s.m.i.;

Vista la DGR n. 1-682 del 17 dicembre 2019 "Legge regionale 10 dicembre 2019, n. 22 "Assestamento del Bilancio di previsione finanziario 2019-2021 e disposizioni finanziarie". Disposizioni di natura autorizzatoria sugli stanziamenti del bilancio ai sensi dell'articolo 10, comma 2, del D.lgs. 118/2011 s.m.i. **Rimodulazione e Decima Integrazione**;

Accertato che il programma dei conseguenti pagamenti è compatibile con i relativi stanziamenti di bilancio e con le regole di finanza pubblica ai sensi dell'art. 56, c. 6 del D.Lgs 118/2011.

Attestata la regolarità amministrativa del presente atto ai sensi della D.G.R. n. 1-4046 del 17/10/2016.

Acquisito il codice CUP J61I02000000007

DETERMINA

- di accertare la somma di Euro 42.700,00 o.f.i sul capitolo 23878/2019 "Assegnazione di fondi, provenienti dallo Stato, per la costituzione di un fondo di premialità per il **consolidamento** della rete dei Nuclei Regionali Conti Pubblici Territoriali (Delibere CIPE n. 19/2008 e 19/2013 e n. 48/2017) versata da:

- Debitore: Ministero dell'Economia e Finanze – Codice 84657

- Ragione e titolo giuridico del credito: Meccanismo Premiale CPT - Delibere CIPE 48/ 2017

Transazione elementare accertamento sul capitolo 23878/2019:

Conto finanziario: E.2.01.01.01.001
Codice Transazione Unione Europea: 2
Codice ricorrente: 1
Codice perimetro sanitario: 1
Titolo 2 Trasferimenti correnti

- di impegnare la somma complessiva di Euro 42.700,00 o.f.i. a favore dell'IRES Piemonte (codice beneficiario 59110) – Via Nizza, 18 Torino, come di seguito riportato:
- impegno di Euro 18.300,00 (o.f.i.), sul capitolo 122056 del bilancio 2019;
- impegno di Euro 24.400,00 (o.f.i.), sul capitolo 122056 del bilancio 2020;

Transazione elementare dell' impegno

Missione 01 Programma 03 Fondo statale (soggetto a rendicontazione):

Conto finanziario: U.1.03.02.11.008
Cofog: 01.1
Codice Transazione Unione Europea: 8
Codice ricorrente: non ricorrente 4
Codice perimetro sanitario: 3
Titolo 1 Spese correnti

- di approvare lo schema di convenzione con l'IRES Piemonte per il Progetto "L'uso dei Conti Pubblici Territoriali - Analisi settoriale dedicata al Settore Istruzione" a supporto delle attività svolte dal Nucleo Regionale del Piemonte CPT nell'ambito del progetto dell'Agenzia per la Coesione Territoriale, secondo il modello dell'*in house providing* – ai sensi dell'art. 5 comma 1 del D.lgs. n. 50/2016 – nel rispetto dei termini e dei limiti indicati della legge regionale di istituzione dell'ente (L.R. 43/1991 e s.m.i.) e delle citate Linee guida approvate con D.G.R. n. 1-4172 del 14/11/2016 – schema di convenzione (Allegato A) alla presente determinazione, quale parte integrante e sostanziale ;
- di approvare la proposta di ricerca ad essa allegata recante "L'uso dei conti pubblici territoriali per programmare le politiche e rendere conto dei risultati raggiunti" (Allegato B);
- di dare atto che l'affidamento disposto dal presente provvedimento non è soggetto alla tracciabilità dei flussi finanziari di cui all'art. 3 della Legge n. 136 del 13/8/2010, in quanto effettuato in regime di *in house providing*, come precisato dalla Determinazione ANAC n. 4 del 7/7/2011 "Linee guida sulla tracciabilità dei flussi finanziari ai sensi dell'art. 3 della L. n. 136 del 13/8/2010, (pubblicata nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana – Serie Generale – n. 171 del 25/7/2011);
- di prevedere che alla liquidazione dei singoli importi dovuti a favore di IRES Piemonte si provvederà su presentazione delle relative fatture, debitamente controllate e vistate in ordine alla regolarità e rispondenza formale e fiscale alle condizioni riportate nella convenzione, entro 30gg, accertato, ai sensi dell'art. 56, comma 6, del decreto d.lgs. 118/2011, la compatibilità del programma dei pagamenti con gli stanziamenti di bilancio e con le regole di finanza pubblica;
- di individuare la Sig.ra Maria Pia Di Cosmo, quale DEC per la presente convenzione.

Si dispone che la presente determinazione sia pubblicata sul sito della Regione Piemonte, sezione "Amministrazione Trasparente" ai sensi dell'Art. 23 comma 1 lett. d) del D.lgs. 33/2013.

Dati di amministrazione trasparente:

Beneficiario: Ires Piemonte C.F. 80084650011

Responsabile del procedimento: Giovanni Lepri

Modalità individuazione del beneficiario: Affidamento in house providing – ai sensi dell'art. 5, comma 1 del D.lgs. n. 50/2016.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'Art. 5 della L.R. 22/2010.

Il Direttore Regionale
Dr. Giovanni Lepri
F.to in originale

L'estensore
Maria Pia Di Cosmo
F.to in originale

**CONVENZIONE TRA LA REGIONE PIEMONTE E L'ISTITUTO DI
RICERCHE ECONOMICO SOCIALI DEL PIEMONTE – IRES PER
L'ATTUAZIONE DEL PROGETTO COMUNE DI RICERCA “L'USO DEI
CONTI PUBBLICI TERRITORIALI – ANALISI SETTORIALE DEDICATA
AL SETTORE DELL'ISTRUZIONE”**

Tra

La REGIONE PIEMONTE (di seguito denominata REGIONE), C.F. 80087670016, con sede in Torino, Piazza Castello 165, rappresentata dal Dott. Giovanni Lepri, nato a xxxxxxxxxxxxxxxx, in qualità di Direttore della Direzione Risorse finanziarie e Patrimonio, domiciliato ai fini della presente Convenzione presso la sede della Regione Piemonte

e

l'Istituto di Ricerche Economico e Sociali del Piemonte (di seguito denominato IRES) - C.F. 80084650011 – P.IVA 04328830015, iscritto all'Anagrafe Nazionale delle Ricerche, con codice n. B1290YU8, con sede in Torino, Via Nizza 18, rappresentato dal suo Presidente Mario Viano, nato a xxxxxxxxxxxxxxxx, domiciliato ai fini della presente Convenzione presso la sede dell'IRES;

Premesso che

La Regione Piemonte partecipa con le altre Regioni e Province autonome al Sistema Conti Pubblici Territoriali (CPT), progetto dell'Agenzia per la Coesione territoriale. Il

Sistema è costituito da una Unità Tecnica Centrale (UTC) e una Rete di 21 Nuclei Regionali e si occupa di misurare e analizzare, a livello regionale, i flussi finanziari di entrata e di spesa delle amministrazioni pubbliche e di tutti gli enti appartenenti alla componente allargata del settore pubblico.

Il modello organizzativo dei CPT riconosce alla rete dei Nuclei Regionali un ruolo di primo piano, attribuendo ad essi la responsabilità dell'elaborazione dei conti, con la supervisione e il coordinamento metodologico e operativo dell'UTC.

In particolare i Nuclei Regionali:

- predispongono il conto consolidato del settore pubblico allargato a livello regionale;
- rilevano direttamente sul proprio territorio tutti gli enti territoriali a livello regionale e subregionale (enti dipendenti, consorzi, aziende, fondazione e società partecipate da Regioni e Enti Locali, Camere di Commercio, Autorità portuali), garantendo un patrimonio informativo al momento unico e non rilevato da alcuna altra fonte statistica ufficiale;
- collaborano alla definizione dei metodi ed effettuano analisi dei dati rilevati;
- individuano adeguate forme di raccordo con le Province e i Comuni per un efficace interscambio tecnico e informativo.

Il Sistema CPT prevede, a fronte delle attività richieste alle Regioni, una riserva premiale a loro favore, se queste sono in grado di rispondere ai requisiti e alle condizionalità stabilite dal Gruppo Tecnico premiale, nell'ambito delle disposizioni di cui alla Delibera CIPE n. 48 del 10 luglio 2017 "Fondo per lo sviluppo e la coesione 2014-2020. Piano operativo "Rafforzamento del sistema conti pubblici territoriali (CPT).

L'azione a sostegno del sistema CPT si basa sul principio delle condizionalità ex ante, in linea con le seguenti finalità:

- il raggiungimento della completa funzionalità organizzativa della Rete dei Nuclei Regionali CPT;
- l'implementazione di tutte le attività finalizzate a garantire la qualità dei dati e la convalida statistica;
- l'implementazione di tutte le attività finalizzate alla diffusione e accessibilità completa della Banca dati CPT;
- l'implementazione di tutte le attività finalizzate a garantire l'utilizzo dei dati a fini analitici e programmatici.

Nel corso dell'anno 2019 oltre alle suddette attività, l'UTC ha richiesto ai Nuclei Regionali la disponibilità a partecipare a "progetti comuni di ricerca", finalizzati a verificare le condizioni per la migliore valorizzazione dei dati prodotti dalla Rete CPT e delle attività di analisi e ricerca effettuate finora dai Nuclei. L'attuazione dei progetti prevede l'organizzazione di gruppi di Regioni impegnate in progetti diversi e con il coinvolgimento di istituti di ricerca e/o di università, al fine di produrre analisi più approfondite dei dati della Banca dati CPT.

A fronte dei nuovi impegni richiesti ai Nuclei Regionali, l'UTC ha messo a disposizione ulteriori risorse finanziarie da destinare alle Regioni che si sono rese disponibili a partecipare ai progetti. Le attività previste sono: l'istituzione dei gruppi di lavoro interregionali per la condivisione dei progetti da sottoporre all'approvazione dell'UTC, la partecipazione ai tavoli dedicati ai temi individuati, il confronto con le altre banche dati nazionali e regionali, il confronto e raccordo tra le Regioni, la produzione dei documenti di analisi finali e la loro diffusione.

Con nota prot. n. 12949 dell'Agenzia per la Coesione Territoriale, del 2 agosto 2019, sono stati approvati i seguenti progetti di analisi:

Progetto 1: Programmazione regionale

Progetto 2: Analisi settoriali

Progetto 3: Spesa in conto capitale

Il Nucleo Regionale del Piemonte ha aderito al Progetto 2 “Analisi settoriali” proponendo l’analisi del Settore “Istruzione”. A tale analisi partecipano anche le Regioni: Liguria, Veneto e Sardegna.

Il Nucleo Regionale del Piemonte ritiene interessante approfondire l’analisi del Settore Istruzione con l’obiettivo di costruire un quadro informativo affidabile e tempestivo delle risorse disponibili per il sistema educativo pubblico nelle Regioni, per fornire informazioni a supporto della programmazione e della valutazione degli effetti degli interventi.

Il tema dell’Istruzione è al cuore del dibattito sulle riforme necessarie per ridurre i divari di competitività tra le regioni italiane e tra il nostro paese e quelli più evoluti in seno all’OECD. Una corretta allocazione delle risorse è la chiave per raggiungere obiettivi di efficienza, qualità e equità dell’educazione erogata dal nostro sistema scolastico.

Con la suddetta nota del 2 agosto 2019, l’Agenzia per la Coesione Territoriale ha comunicato anche l’erogazione delle somme precedentemente concordate con i Nuclei Regionali, per consentire l’avvio operativo dei progetti. Alla Regione Piemonte è stata assegnata la somma di Euro 35.000,00 oltre IVA 22%.

In considerazione degli ambiti di intervento e della volontà di dotare il Nucleo CPT della Regione Piemonte di un supporto relativo alle attività progettuali, la REGIONE intende avvalersi dell’IRES Piemonte, organismo regionale in house e del quale la Regione Piemonte è socio fondatore.

Una prima analisi del Settore Istruzione è stata intrapresa da IRES nell’ambito della convenzione per il supporto tecnico al Nucleo Regionale del Piemonte CPT nell’uso dei conti pubblici territoriali ai fini della programmazione e della rendicontazione sociale (Rep. n. 00032 del 18 gennaio 2019 – D.D. della Direzione Risorse finanziarie e Patrimonio, n. 924 del 28/12/2018). I risultati dello studio, di interesse comune, sono stati esposti nel corso della “Settimana della ricerca Ires Piemonte” promossa da IRES nel mese di giugno 2019, che ha dedicato, nella giornata del 19 giugno, l’intervento “Investire in istruzione di qualità – I conti Pubblici Territoriali come strumento di aiuto alla programmazione e alla valutazione delle Politiche“. Lo studio è stato pubblicato anche sul sito regionale dedicati al Progetto Conti Pubblici Territoriali consentendo di rispondere

alle condizionalità premiali di diffusione e di utilizzo della Banca dati CPT ai fini analitici e programmatici.

L'IRES possiede i requisiti degli "organismi di diritto pubblico", ed è sottoposto alla disciplina dell' "in house providing" recata dall'art. 5 del D.lgs. 50/2016, in ossequio delle Direttive UE n.ri 23,24 e 25 del 2014 in materia di concessioni e appalti dei settori ordinari e speciali.

In particolare per quanto d'interesse in questa sede il primo comma dell'art. 5 del D.lgs. 50/2016 precisa che affidatari in regime di "in house providing" possono essere oltre che le persone giuridiche di diritto privato anche le persone giuridiche di diritto pubblico.

La deliberazione della Giunta regionale n. 1-4172 del 14 novembre 2016 "Prime linee guida relative all'esercizio del controllo analogo per gli affidamenti diretti in regime di "in house providing" all'Istituto di Ricerche Economico e Sociali del Piemonte IRES" ha regolato l'esercizio del controllo analogo per gli affidamenti diretti in regime di "in house providing" all'IRES.

Il suddetto provvedimento ha stabilito che le Linee guida integrano gli strumenti del controllo analogo della Regione sull'IRES già previsti dalla L.R. 3 settembre 1991, n. 43 e s.m.i. e dallo Statuto dell'IRES.

Ciò consente di procedere con un legittimo affidamento diretto in house all'IRES, da parte della Regione - Direzione Risorse finanziarie e Patrimonio, previa verifica:

- a) della convenienza sotto il profilo economico e dei tempi di esecuzione, nonché la previa valutazione della idoneità dell'Istituto affidatario all'esecuzione dell'attività, sotto il profilo della struttura organizzativa e delle risorse disponibili e del possesso delle necessarie capacità tecniche e degli ulteriori requisiti previsti in ragione delle attività e dei servizi oggetto di affidamento;
- a) dell'opportunità di adottare la soluzione "in house" in luogo del ricorso al mercato;

Tali verifiche sono circostanziate nella determinazione dirigenziale n. 1027 del 23 dicembre 2019 della Direzione Risorse finanziarie e Patrimonio con la quale si approva la

presente convenzione; di seguito si riportano in sintesi le motivazioni più rilevanti per il conseguimento degli obiettivi del seguente accordo.

- L'IRES Piemonte, ente strumentale della Regione, istituzionalmente preposto all'attività di ricerca e di indagine in campo socio-economico e territoriale, svolge attività di ricerca analisi e valutazione delle politiche, anche in collaborazione con gli Enti locali, a supporto dell'azione di programmazione della Regione;
- L'IRES ha maturato in questi anni notevole esperienza nell'ambito delle analisi socio economiche e statistiche sul territorio regionale, nell'analisi di bilanci pubblici e nella redazione di rapporti di analisi socio-economica del Piemonte, anche mediante il confronto e l'analisi svolte dagli altri Istituti di ricerca regionali;
- Valutati i benefici della forma di gestione prescelta, avendo l'IRES Piemonte una consolidata e riconosciuta esperienza nel campo dell'analisi dei dati e della successiva elaborazione di scenari socio-economici, in particolare sull'analisi delle politiche pubbliche orientata al rafforzamento delle capacità di valutazione dell'amministrazione regionale.
- Con riferimento agli obiettivi di efficienza, di economicità e di qualità del servizio, nonché di un ottimale impiego delle risorse pubbliche, la scelta di avvalersi di IRES Piemonte presenterebbe per l'Amministrazione diversi vantaggi rispetto a un soggetto esterno, tra i quali:
 - la maggiore facilità nel reperimento delle informazioni e dei dati dovuto alla realizzazione di azioni strutturate e continuative di raccolta, analisi e studio;
 - un'approfondita conoscenza del contesto regionale e istituzionale;
 - la possibilità di disporre di un confronto dei risultati delle analisi svolte sui dati CPT con i dati resi disponibili nei documenti di Programmazione e di rendicontazione della Regione, oltre che di un confronto con le banche dati nazionali e con la realtà delle altre Regioni italiane;

In esecuzione della suddetta determinazione n. 1027 del 23 dicembre 2019 la REGIONE ha approvato la sottoscrizione della presente Convenzione tra la Direzione Risorse

finanziarie e Patrimonio e l'Istituto di Ricerche Economico e Sociali del Piemonte – IRES, per lo svolgimento dell'attività, nell'ambito del Progetto 2, inerente “L'uso dei Conti Pubblici Territoriali – Analisi settoriale dedicata al settore dell'Istruzione”, a supporto delle attività del Nucleo regionale del Piemonte.

Tutto ciò premesso

Art. 1 - Premesse

La presente convenzione disciplina i rapporti tra la REGIONE – Direzione Risorse finanziarie e Patrimonio e l'IRES per lo svolgimento delle attività indicate al successivo Art. 2.

Le premesse, così come gli allegati, costituiscono parte integrante e sostanziale della presente Convenzione.

Art. 2 - Oggetto

La REGIONE affida all'IRES, che accetta, le seguenti attività di supporto tecnico e specialistico al Nucleo Regionale CPT della Regione Piemonte, istituito presso il Settore Acquisizione e controllo delle risorse finanziarie, articolazione della Direzione Risorse finanziarie e Patrimonio, ai fini della partecipazione al “progetto comune di ricerca” n. 2 Analisi settoriali promosso dall'Unità Tecnica Centrale (UTC) del Sistema Conti Pubblici Territoriali (CPT) dell'Agenzia per la Coesione Territoriale, ed in particolare:

1. partecipazione alle riunioni operative dei tavoli tematici, convocate dall'UTC del Sistema Conti Pubblici Territoriali, per la condivisione delle direttive e delle informazioni da elaborare, per quanto riguarda in particolare il Progetto 2 - Analisi settoriali sul tema dell'Istruzione;
2. costruzione di un quadro informativo affidabile e tempestivo delle risorse disponibili per il sistema educativo pubblico nelle Regioni quale prerequisito

fondamentale per l'analisi, la programmazione e la valutazione degli effetti degli interventi;

3. individuazione dell'ammontare delle risorse per l'istruzione messe a disposizione sia dagli strumenti di programmazione comunitaria, in particolare dal Fondo Sociale Europeo (FSE) e dal Fondo Europeo per lo sviluppo regionale (FESR), e di programmazione nazionale, Fondo per lo sviluppo e la Coesione (FSC) per i periodi di programmazione 2007-2013 e 2014-2020 (fatta salva la disponibilità di dati di cui al punto 6 seguente) in relazione agli obiettivi prefissati;
4. identificazione di una metodologia utile all'implementazione dell'analisi preliminare della fattibilità dell'allocazione delle risorse UE e nazionali straordinarie per istruzione all'interno della cornice informativa CPT;
5. costruzione di un data base sui pagamenti effettuati a valere sui fondi FSE, FESR, FSC per il settore Istruzione (programmazione 2007-2013 e 2014-2020);
6. ricognizione presso le strutture regionali competenti in materia di istruzione, formazione e lavoro, nonché con le Autorità di Gestione, per verificare la disponibilità di basi dati amministrative organizzate e utilizzabili per l'integrazione del dataset di riferimento anche in serie storica;
7. condivisione dei risultati con l'UTC e con le Regioni coinvolte Liguria, Veneto e Sardegna al fine dell'estensione della metodologia alle altre Regioni italiane;
8. presentazione di un rapporto finale a conclusione del progetto finalizzato anche all'estensione della metodologia a tutte le Regioni italiane e presentazione pubblica dei risultati delle analisi svolte e pubblicazione via web.

Art. 3 – Obblighi dell'IRES

L'IRES si impegna a:

- presentare al Nucleo Regionale CPT, istituito presso la Direzione Risorse Finanziarie e Patrimonio, entro trenta giorni dalla sottoscrizione della presente Convenzione, il piano operativo della proposta di ricerca (Allegato 1) che intende svolgere nel periodo di durata dell'affidamento che contenga la pianificazione dei processi tesi alla completa realizzazione delle singole attività affidate;
- fornire la propria attività con la massima diligenza, in modo imparziale e leale secondo la migliore etica professionale ed in particolare si obbliga a predisporre tutto il materiale e la documentazione per il miglior svolgimento delle attività a supporto del Nucleo Regionale CPT del Piemonte;
- realizzare le azioni con le modalità e nei tempi definiti e concordati con il Nucleo CPT della Regione Piemonte, come riportati nel piano operativo e nel rispetto degli adempimenti richiesti dall'UTC dell'Agenzia per la Coesione Territoriale.

Art. 4 – Durata della Convenzione

La presente Convenzione ha durata di un anno a far data dalla sua sottoscrizione.

Art. 5 – Vigilanza e verifica

Il Nucleo Conti Pubblici Territoriali con funzioni di coordinamento delle attività, provvede alle seguenti attività:

- a. Approva, entro dieci giorni dal ricevimento, il piano di attività presentato dall'IRES completo delle indicazioni dei tempi di attuazione delle azioni previste;
- b. verifica il corretto conseguimento delle finalità della presente Convenzione ed il raggiungimento delle azioni poste in essere. Dall'IRES e dei tempi di attuazione;
- c. effettua la valutazione degli aspetti operativi, gestionali, istituzionali e tecnici dell'intero processo convenzionale.

Art. 6 – Modalità di esecuzione

Per l'esecuzione delle attività previste dalla presente Convenzione, l'IRES potrà avvalere di una struttura operativa interna, nonché di specifiche professionalità esterne che presentino riconoscibili requisiti di elevata competenza e comprovata esperienza in materia di analisi finanziaria degli enti pubblici e privati, nel rispetto del Regolamento dell'IRES per il reclutamento del personale ed il conferimento degli incarichi.

L'IRES parteciperà agli incontri convocati dall'UTC e dal Responsabile o dal Referente del Nucleo Regionale CPT, per l'organizzazione delle attività pattuite, nel corso dei quali relazionerà sulla propria attività per consentire la valutazione da parte della REGIONE del corretto impiego dei fondi pubblici a copertura dei costi relativi all'espletamento delle suddette attività.

L'IRES presenterà alla Regione:

una relazione semestrale di monitoraggio intermedio sulle attività svolte al 30 giugno 2020 con l'evidenza di eventuali criticità e con la proposta delle necessarie azioni correttive da adottare;

la compilazione di eventuale modulistica di monitoraggio richiesta dalla Regione per proprie esigenze di rendicontazione;

entro trenta giorni dalla conclusione delle attività, provvederà a fornire al Responsabile del Nucleo Regionale CPT una relazione finale nella quale verranno illustrate le attività svolte ed i risultati conseguiti.

Art. 7 – Risorse finanziarie

Per lo svolgimento delle attività di cui all'art. 2, la REGIONE corrisponderà all'IRES l'importo complessivo di Euro 35.000,00 oltre IVA, se dovuta, per Euro 7.500,00 per un totale complessivo di Euro 42.700,00 o.f.i., a valere sul capitolo del bilancio regionale 2019-2021 n. 122056.

L'IRES si impegna a svolgere le attività previste nel piano, nel rispetto dei tempi indicati e nei limiti delle risorse finanziarie di cui al primo comma.

Gli importi di cui al presente articolo includono ogni eventuale imposta, oneri e spese di qualsivoglia natura.

Art. 8 – Modalità e tempi di erogazione delle risorse

La REGIONE provvederà ad erogare all'IRES gli importi previsti per la realizzazione delle singole attività secondo le seguenti modalità:

- a. un primo acconto di Euro 15.000,00 oltre IVA 22%, per complessivi Euro 18.300,00 (o.f.i.), nell'anno 2019, in forma di anticipazione per l'avvio del progetto, a seguito della presentazione del progetto di ricerca da parte dell'IRES, e alla sottoscrizione della presente convenzione;
- b. un acconto intermedio di Euro 10.000,00 oltre IVA 22% per complessivi Euro 12.200,00, nell'anno 2020, a seguito della presentazione della relazione sullo stato avanzamento attività svolte al 30 giugno 2020;
- c. il saldo finale, pari a Euro 10.000,00 oltre IVA 22% per complessivi Euro 12.200,00 (o.f.i.) che sarà corrisposto a seguito della presentazione da parte

dell'IRES della relazione finale sulle attività svolte e sui risultati conseguiti, di cui al precedente Art. 6, e della situazione delle spese sostenute dall'IRES.

La REGIONE, Direzione Risorse finanziarie e Patrimonio, provvederà alla liquidazione dei singoli importi dovuti all'IRES su presentazione delle relative note di debito e/o fatture da inviare mediante piattaforma della fatturazione elettronica Codice IPA AX8DPY.

Le fatture debitamente controllate e vistate in ordine alla regolarità e rispondenza formale e fiscale, saranno liquidate entro 30 gg dal ricevimento e previo accertamento della regolarità contributiva (DURC) ai sensi della vigente normativa.

Art. 9 – Rendicontazione intermedia e finale

L'IRES si impegna a rendicontare le attività di cui all'art. 2 nel rispetto delle tempistiche e del monitoraggio semestrale e finale previsti all'Art. 6.

A tal fine invierà alla REGIONE la relazione semestrale, unitamente alla richiesta delle quote concordate per la realizzazione delle singole attività di cui alla presente convenzione e la relazione finale previste al precedente Art. 6, dimostrando il lavoro svolto e le risorse impiegate, con il seguente dettaglio:

- il rendiconto delle spese effettivamente sostenute per la realizzazione delle attività, contabilizzate ed effettivamente quietanzate, in riferimento alle specifiche azioni previste dalla proposta di attività, in ottemperanza alle disposizioni dettate in materia dai regolamenti comunitari e statali;
- l'evidenza dei risultati raggiunti e il rispetto degli obiettivi specifici di progetto attraverso la relazione intermedia e la relazione finale da inviare alla Direzione Risorse finanziarie e Patrimonio – Settore Acquisizione e controllo delle risorse finanziarie, entro trenta giorni dal termine delle attività.

Art. 10 – Responsabilità verso terzi e dipendenti

L'IRES prende atto che la REGIONE non assumerà altri oneri oltre l'importo massimo dalla presente convenzione per la realizzazione delle attività di cui all'art. 2 e qualsiasi impegno e responsabilità comunque assunti nei confronti di terzi faranno carico all'IRES.

Pertanto la REGIONE non assumerà alcuna responsabilità nei confronti di terzi per impegni assunti verso questi ultimi dall'IRES in relazione allo svolgimento delle attività oggetto della presente Convenzione.

La REGIONE non subentrerà in nessun caso nei rapporti di lavoro instaurati dall'IRES.

Qualora, per qualsiasi motivo e/o causa la presente Convenzioni cessi di produrre i propri effetti, l'IRES si obbliga, in via incondizionata ed irrevocabile, a sollevare e tenere indenne la REGIONE da ogni e qualsiasi responsabilità e/o onere anche derivanti da eventuali sentenze o decisioni o accordi giudiziali ed extragiudiziali avente ad oggetto, in via meramente esemplificativa e non esaustiva:

le retribuzioni, i trattamenti ed i pagamenti contributivi, previdenziali, assistenziali o pensionistici, il trattamento di fine rapporto la tredicesima o quattordicesima mensilità, le ferie non godute, ovvero qualsiasi altra situazione giuridica o pretesa riferibile ai lavoratori e/o collaboratori e/o consulenti impiegati di cui l'IRES si è avvalso per lo svolgimento delle attività di cui al precedente articolo 2.

L'IRES si impegna ad osservare tutti gli obblighi verso i propri dipendenti derivanti da disposizioni legislative e regolamentari in materia di lavoro. Dovrà inoltre essere in regola con gli obblighi relativi al pagamento dei contributi previdenziali e assistenziali a favore dei lavoratori e con le leggi vigenti in materia di sicurezza.

In presenza di un DURC irregolare (inadempienza contributiva) da parte dell'IRES, la REGIONE tratterrà l'importo corrispondente all'inadempienza e ne disporrà il pagamento direttamente agli enti previdenziali e assicurativi.

Ogni attività prevista nella presente Convenzione si esplicherà nel rispetto della normativa che disciplina il funzionamento della REGIONE e dell'IRES.

Art. 11 – Verifiche e poteri ispettivi

La REGIONE si riserva il diritto di esercitare, in qualsiasi momento e con le modalità che riterrà più opportune, verifiche e controlli sull'avanzamento fisico e finanziario delle attività da realizzare su quanto connesso all'adempimento degli obblighi a carico di IRES in riferimento alla presente Convenzione.

La REGIONE si riserva di mettere a disposizione dell'IRES apposita modulistica a supporto delle azioni da svolgere e in fase di monitoraggio e controllo.

I dati relativi all'attuazione del progetto di cui alla presente convenzione saranno conservati agli atti della Direzione Risorse finanziarie e Patrimonio ed inseriti nel Sistema informativo CPT e messi a disposizione nel sito ufficiale della REGIONE dedicato ai CPT.

Art. 12 – Responsabile del procedimento e Direttore dell'esecuzione della convenzione

Il Responsabile del procedimento è il Dott. Giovanni Lepri, Responsabile ad interim del Settore Acquisizione e controllo delle risorse finanziarie.

Direttore dell'esecuzione della convenzione è IL Dr. Marino Clara, componente del Nucleo regionale CPT.

Art. 13 – Patto di Integrità

L'IRES dichiara di accettare il patto di integrità mediante firma per accettazione e restituzione del modulo allegato alla presente convenzione (Allegato 2), previsto dall'art. 1, comma 17 della L. 6 novembre 2012, n. 190, valido per tutte le procedure di affidamento di appalti pubblici di lavori, servizi, forniture.

L'inosservanza di tale patto costituisce causa di risoluzione della convenzione, in applicazione della Determinazione dell'AVCP n. 4/2012.

Art. 14 – Revoca delle risorse finanziarie

Alla REGIONE è riservato il diritto di revocare le risorse previste nell'ipotesi in cui l'IRES incorra in violazioni di leggi, regolamenti e disposizioni amministrative vigenti nonché delle norme di buona amministrazione.

Lo stesso potere di revoca la REGIONE lo eserciterà ove, per imperizia o altro comportamento, l'IRES comprometta la tempestiva esecuzione o buona riuscita delle attività previste dalla presente convenzione.

In caso di revoca l'IRES è obbligato a restituire alla REGIONE gli importi da quest'ultima erogati, maggiorati degli interessi legali nel caso di versamento su conti correnti fruttiferi, restando a totale carico dell'IRES tutti gli oneri relativi all'intervento.

E' inoltre facoltà della REGIONE di utilizzare il potere di revoca previsto dal presente articolo nel caso di gravi ritardi indipendentemente dai fatti imputabili all'IRES nell'esecuzione delle attività previste dalla presente convenzione.

Art. 15 – Modifiche

Ogni modifica o revisione delle disposizioni contenute nella presente Convenzione deve essere preventivamente concordata per iscritto tra le Parti, nel rispetto delle reciproche competenze.

Art. 16 – Risoluzione della Convenzione

Nel caso in cui l'IRES non rispetti i termini, le condizioni e le modalità di attuazione delle attività e gli obblighi assunti con la presente Convenzione, la REGIONE si riserva il diritto di risolvere la stessa secondo quanto previsto dall'art. 1453 del Codice Civile.

Art. 17 – Obblighi di condotta

Le parti dichiarano di conoscere ed accettare gli obblighi di condotta definiti dal Codice di comportamento dei dipendenti del ruolo della Giunta della Regione Piemonte, di cui alla D.G.R. n. 1-1717 del 13 luglio 2015, richiamato nel paragrafo 8.1.2 del Piano di prevenzione della corruzione 2018-2020 approvato con Deliberazione della Giunta Regionale n. 1-7022 del 14 giugno 2018, che ivi si richiama per farne parte integrante e sostanziale della presente Convenzione, anche se non materialmente allegato alla stessa.

La violazione degli obblighi derivanti dal Codice è causa della risoluzione della presente Convenzione, nel rispetto dei principi di gradualità e proporzionalità.

.Art. 18 – Privacy e trattamento dati

Per quanto riguarda il trattamento dei dati è regolato dalle disposizioni di cui al Regolamento UE n. 2016/679, e dal decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196 “Codice in materia di protezione dei dati personali”, come modificato dal D.lgs. n.101/18 del 10 agosto 2018, in vigore dal 19 settembre 2018.

Art. 19 – Tracciabilità dei flussi finanziari

I flussi finanziari inerenti la presente convenzione non sono soggetti alla tracciabilità dei flussi finanziari di cui all'articolo 3 della legge 13 agosto 2010, n. 136, in quanto effettuato in regime di *in house providing*, come precisato dalla Determinazione ANAC n. 4 del 7 luglio 2011 “Linee guida sulla tracciabilità dei flussi finanziari ai sensi dell’articolo 3 della legge 13 agosto 2010, n. 136” (pubblicata in Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana – Serie Generale – n. 171 del 25-7- 2011), secondo la quale in tali casi non risultano integrati gli elementi costitutivi del contratto d’appalto (per difetto del requisito della terzietà).

L’IBAN sui cui saranno versate le somme dovute all’IRES per le attività svolte e rendicontate alla REGIONE è il seguente: IT 85 Z 02008 01033 000000551258

Art. 20 – Accettazione delle clausole

Dovrà pervenire in forma elettronica alla Regione Piemonte – Direzione Risorse finanziarie e Patrimonio (PEC: risorsefinanziarie-patrimonio@cert.regione.piemonte.it) la comunicazione di accettazione delle clausole previste dalla presente convenzione, del patto di integrità e della compilazione dei requisiti etico professionali firmati dal legale rappresentante.

Art. 21 – Foro competente

Per ogni controversia che dovesse insorgere nell'applicazione della presente convenzione le Parti dichiarano esclusivamente competente il Foro di Torino.

Non viene ammesso il ricorso all'arbitrato.

Art. 22 – Oneri fiscali e spese contrattuali

La presente Convenzione, composta da ventidue articoli, è soggetto a registrazione in caso d'uso, ai sensi degli artt. 5 e 39 del D.P.R. 131 del 26 Aprile 1986. Le eventuali spese di registrazione sono a carico dell'IRES Piemonte.

Esente da bollo ai sensi dell' art. 16 Allegato B) del DP.R.26/10/1972 n. 642 s.m.i.

Il Presidente dell'IRES Mario VIANO

Il Direttore della Direzione Risorse finanziarie e Patrimonio Giovanni LEPRI

Sottoscritto con firma digitale ai sensi dell'art. 21 del d.lgs. 82/2005.